

## Linee guida per la creazione di spin-off CNR

### Il CNR e le imprese spin-off

Il CNR ha sempre posto particolare attenzione alla collaborazione con il sistema industriale attraverso molteplici strumenti di intervento, quali programmi di ricerca con le imprese, contratti di ricerca, servizi innovativi, licensing o cessione di brevetti, creazione di consorzi, consulenza, trasferimento di personale e altro.

Da alcuni anni l'Ente è fortemente coinvolto nello sviluppo di iniziative finalizzate a potenziare il trasferimento tecnologico al tessuto produttivo e, in particolare, la creazione di imprese spin-off.

Le spin-off sono società che basano la loro attività su tecnologie avanzate o know-how distintivo, estremamente innovative, e conseguentemente sono fonte di rinnovamento tecnologico per il sistema economico in cui operano, oltre ad essere una efficace forma di valorizzazione della conoscenza prodotta all'interno delle università e degli enti pubblici di ricerca.

Le società spin-off sono dunque una modalità di valorizzazione che vede coinvolto in prima persona il personale, anche non strutturato, dell'Ente che è il promotore delle nuove imprese, assieme ad altri attori quali istituzioni pubbliche di ricerca, soggetti imprenditoriali e finanziari.

Trattandosi di impresa, la scelta dirimente è il mercato, ovvero la volontà, e la possibilità, di successo dell'idea imprenditoriale a fronte dei costi, dei rischi ma anche delle opportunità del mercato verso cui i prodotti e/o i servizi dell'impresa si rivolgono.

Il CNR sostiene l'avvio e la crescita delle società con la partecipazione diretta al capitale sociale. Per tale fine valuta le ipotesi che vengono proposte e ne accompagna il processo di nascita e crescita anche con la concessione in licenza dei diritti di proprietà intellettuale dei suoi trovati, il tutoraggio e la messa a disposizione di risorse logistiche e strumentali in fase di start-up, la collaborazione a progetti di R&S, oltre all'autorizzazione al proprio personale a svolgere attività a favore delle spin-off.

Ad oggi il CNR, pur con modalità e strategie diverse che si sono avvicinate nel tempo, ha favorito la nascita di 59 società spin-off nei seguenti settori: nanotecnologie e nuovi materiali, biomedicale e life science, ICT e telecomunicazioni, ambiente, elettronica, automazione e agroalimentare.

### Il nuovo regolamento spin-off del CNR

Nel novembre del 2013, il Consiglio di Amministrazione del CNR ha approvato il nuovo "Regolamento per la creazione di imprese spin-off"; le più rilevanti novità riguardano:

- la partecipazione del CNR in ogni impresa spin-off che viene approvata;
- la valutazione della proposta di spin-off, compiuta da una commissione di esperti;
- la partecipazione del CNR in "natura", con una quota fino al 25%;
- la definizione di criteri a tutela della partecipazione dell'Ente e la regolamentazione dei rapporti tra CNR e impresa, prevista con appositi Patti Parasociali e Convenzioni;

- la previsione della liquidazione della partecipazione CNR non oltre 5 anni dall'avvio dell'impresa, con possibilità per l'Ente a partire dal terzo anno di vita della società di esercitare un'opzione put verso i proponenti. Il CNR ha diritto di nominare almeno un membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;
- la partecipazione del personale CNR, che può essere autorizzato a svolgere attività in favore dell'impresa, con un impegno non superiore al 30% senza modifica del rapporto di lavoro, per 3 anni, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo complessivo di 5 anni, limitatamente alle prime 2 opzioni (a e b) previste nell'art. 6 del comma 2 del regolamento:
  - a) aspettativa senza assegni, qualora il coinvolgimento nell'impresa spin-off sia pari al 100% della propria prestazione lavorativa;
  - b) modifica del rapporto di lavoro e adozione di regime a tempo parziale, qualora il coinvolgimento nell'impresa spin-off sia compresa tra il 30% e il 100% della prestazione lavorativa a tempo pieno, con seguente proporzionale riduzione della prestazione salariale da parte del CNR;
  - c) speciale autorizzazione alla partecipazione senza modifica del rapporto di lavoro, se l'impegno da destinare all'impresa spin-off non eccedente il 30% della propria capacità lavorativa.Al termine del periodo di autorizzazione, il personale potrà mantenere la partecipazione sociale nell'impresa spin-off a titolo di investimento.

## **Criteria del regolamento spin-off**

### **1. Definizione**

Per impresa spin-off, ai sensi del nuovo regolamento, s'intende una società di capitali, creata su iniziativa di soggetti appartenenti alla istituzione di ricerca pubblica, per sfruttare i risultati della ricerca ottenuti nell'ambito del CNR, sulla base delle esperienze professionali e del know-how che hanno maturato.

### **2. Chi può partecipare**

2.1 Possono farsi promotori di imprese spin-off della ricerca del CNR e a tal fine proporre la costituzione:

- a) il personale di ricerca dipendente del CNR, anche se a tempo determinato;
- b) i titolari di borse di studio, di borse di dottorato, contratti di collaborazione o di assegni di ricerca del CNR;
- c) il personale tecnico-amministrativo, quando risulti che l'apporto di conoscenze alle attività dell'impresa spin-off sia indispensabile per il conseguimento delle finalità di valorizzazione dei risultati della ricerca del CNR.

Possono partecipare, originariamente o mediante successivo ingresso nel capitale sociale, persone fisiche diverse dai proponenti, nonché soci industriali ovvero finanziatori del capitale di rischio.

Nella richiesta di autorizzazione, il personale richiedente può optare per una delle tre opzioni:

1. aspettativa senza assegni, qualora il coinvolgimento nell'impresa spin-off sia pari al 100% della propria prestazione lavorativa;

2. modifica del rapporto di lavoro e adozione di regime a tempo parziale, qualora il coinvolgimento nell'impresa spin-off sia compresa tra il 30% e il 100%;
3. speciale autorizzazione alla partecipazione senza modifica del rapporto di lavoro, se l'impegno da destinare all'impresa spin-off non eccede il 30% della propria capacità lavorativa.

L'autorizzazione a ricoprire cariche amministrative o di controllo può essere concessa soltanto là dove le attività svolte presso le imprese spin-off siano compatibili con il regolare svolgimento delle attività oggetto del rapporto tra il personale e il CNR.

#### 2.2 Rinnovo della partecipazione del personale CNR:

- a) durata dell'autorizzazione: 3 anni + rinnovo di 2 con modifica del rapporto di lavoro.
- b) Al termine del periodo di autorizzazione, il personale potrà mantenere la partecipazione sociale nell'impresa spin-off a titolo di investimento, senza coinvolgimento nelle attività ordinarie e senza cariche operative o di rappresentanza all'interno degli organi amministrativi.

### 3. La Valutazione

Con Provvedimento del 15 maggio 2014 è stata istituita la Commissione spin-off del CNR.

- La Commissione spin-off, composta da cinque membri, di cui almeno due esterni alla rete scientifica del CNR, è istituita per la valutazione delle proposte di avvio delle imprese spin-off della ricerca. I componenti della Commissione spin-off sono nominati dal Presidente del CNR e restano in carica per tre anni. Essi possono essere confermati per un successivo triennio una volta soltanto.
  - La commissione può avvalersi di volta in volta del parere di esperti particolarmente qualificati con riferimento all'impresa spin-off da valutare.
  - La commissione esprime entro 45 giorni dalla richiesta, un parere obbligatorio e motivato sull'avvio dell'impresa spin-off, secondo la documentazione fornita dall'amministrazione del CNR, la mancata osservazione del termine di 45 giorni equivarrà a parere favorevole.
  - In particolare la Commissione ha il compito di valutare:
    - a) che le richieste di avvio delle imprese spin-off siano conformi al Regolamento;
    - b) l'opportuna quantificazione dell'apporto del CNR al capitale sociale dell'impresa spin-off;
    - c) che le finalità dello spin-off siano conformi con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca condotta all'interno della rete scientifica del CNR;
    - d) che vi sia un "business plan" corredato da un piano economico-finanziario chiaro e completo;
    - e) che l'impresa spin-off abbia chiaramente definito i termini dell'utilizzo della proprietà intellettuale del CNR;
    - f) che non sussistano conflitti di interesse tra i proponenti dell'impresa spin-off e i ruoli da ciascuno ricoperti;
    - g) che il coinvolgimento dei soggetti proponenti e l'apporto professionale previsto per ciascuno siano coerenti con gli obiettivi definiti nel piano industriale.
-

#### **4. La definizione dei rapporti tra CNR e società**

- a) *Statuto*: disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'azienda.
- b) *Patti Parasociali*: accordi tra i soggetti appartenenti all'azienda al fine di regolare l'agire comune all'interno della società.
- c) *Convenzione*: regola i rapporti relativi all'utilizzo di risorse logistiche e strumentali del CNR, l'accesso dell'impresa alla proprietà intellettuale.

#### **5. Durata**

- a) Durata dell'autorizzazione: 3 anni + rinnovo di 2 con modifica del rapporto di lavoro.
- b) Al termine del periodo di autorizzazione, il personale potrà mantenere la partecipazione sociale nell'impresa spin-off a titolo di investimento, senza coinvolgimento nelle attività ordinarie e senza cariche operative o di rappresentanza all'interno degli organi amministrativi.

#### **6. La gestione dei diritti di proprietà intellettuale nelle spin-off**

I diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia che l'impresa spin-off intende sfruttare commercialmente possono essere concessi a titolo esclusivo all'impresa stessa, privilegiando, quando possibile, la concessione di licenza per campo d'uso specifico. La concessione di licenza in favore di impresa spin-off è di norma a titolo oneroso, salvo straordinarie e motivate esigenze che il Consiglio di amministrazione può valutare in sede di autorizzazione. La proprietà intellettuale derivata, sviluppata dall'impresa spin-off con proprie risorse, sarà di titolarità dell'impresa spin-off. In caso di decisione da parte del CNR di abbandonare la proprietà intellettuale che forma oggetto di licenza in favore dell'impresa spin-off, è riconosciuto a quest'ultima un diritto di opzione sulla titolarità, da esercitarsi a un prezzo corrispondente almeno al costo lordo delle spese di brevettazione fino a quel momento sostenute dal CNR.

#### **7. I documenti da presentare**

- a) Domanda per la partecipazione a Spin-off.
- b) Scheda Ruolo/sostegno richiesto al CNR.
- c) Business Plan.
- d) Statuto.
- e) Patti Parasociali.
- f) Convenzione.

## La SPRVR del CNR: il sostegno alla creazione di impresa spin-off

La Struttura di Particolare Rilievo Valorizzazione della Ricerca (SPRVR) del CNR, tra i propri compiti relativi alle diverse modalità di valorizzazione dei trovati e delle competenze dell'Ente, svolge funzioni di promozione e sostegno alla creazione di imprese spin-off attraverso:

- il supporto alla rete scientifica CNR e ai singoli ricercatori per lo stimolo alla generazione d'impresa e l'avvio delle imprese spin-off;
- lo scouting delle idee potenzialmente meritevoli di sviluppo imprenditoriale e il contributo all'analisi dei problemi realizzativi, a partire dallo studio dei mercati, fornendo consulenza e assistenza per l'elaborazione dei progetti e la presentazione delle proposte, per l'accesso ai finanziamenti per lo start-up e per la R&S;
- la cura dell'attività istruttoria per gli Organi di governo del CNR delle proposte di costituzione delle nuove iniziative e la gestione della partecipazione del CNR alle imprese;
- le attività di studio e di analisi per la definizione di regolamenti, metodologie e strumenti per la progettazione, per l'avvio e la valutazione delle nuove imprese spin-off e la cura delle relazioni con i Dipartimenti e gli Istituti, con il MIUR, per le materie di competenza, e con gli Uffici omologhi delle altre Istituzioni;
- il monitoraggio delle attività e dei risultati delle imprese spin-off del CNR;
- le attività di comunicazione, diffusione e formazione.

### Referenti Spin-off

- Daniela F. La Noce (DG-VR) [daniela.lanoce@cnr.it](mailto:daniela.lanoce@cnr.it)
- Emanuela Ricci (DG-VR) [emanuela.ricci@cnr.it](mailto:emanuela.ricci@cnr.it)
- Vanessa Vincenzi (DG-VR) [vanessa.vincenzi@cnr.it](mailto:vanessa.vincenzi@cnr.it)
- Tiziana Ciciotti (DG-VR) [tiziana.ciciotti@cnr.it](mailto:tiziana.ciciotti@cnr.it)

### Referenti contabilità/pagamenti

- Elena Giarlini (DG-VR) [elena.giarlini@cnr.it](mailto:elena.giarlini@cnr.it)
- Ermanno Vianello (DG) [ermanno.vianello@cnr.it](mailto:ermanno.vianello@cnr.it)

### **Informazioni**

Per ricevere maggiori informazioni è possibile contattare i referenti SPIN-OFF ai recapiti sopra specificati oppure consultare il sito-web <https://www.cnr.it/it/promozione-sostegno-spin-off> e scaricare la modulistica presente alla sezione "documenti utili".

Per ogni ulteriore contattato e per la corrispondenza generale, rivolgersi alla Segreteria della Struttura: [segreteria.uvr@cnr.it](mailto:segreteria.uvr@cnr.it) 06.49933861.

---

### **Le fasi della procedura di autorizzazione per la creazione delle spin-off**

La procedura di autorizzazione CNR spin-off prevede i seguenti passaggi.

- Il/i ricercatore/i che intende/ono costituire una nuova società devono entrare in contatto con la struttura di Particolare Rilievo del CNR al fine di presentare l'idea di business.
- I ricercatori e gli altri soci (imprese, istituti di ricerca, università) in questa fase sono supportati dalla struttura nella messa a punto della proposta, nell'elaborazione del Business Plan, nella scelta della strategia per la protezione della proprietà intellettuale e nella definizione dello statuto, dei patti parasociali e convenzioni.
- Una volta completata la proposta di spin-off, la documentazione viene sottoposta all'esame della Commissione di esperti. In questa fase l'attenzione è rivolta a diversi punti, come stabilito dalla normativa del CNR, come ad esempio la validità del piano di progetto, le risorse di personale, dirette e indirette; la pianificazione dei costi; il business plan e la credibilità dei ritorni attesi; lo sfruttamento dei risultati della ricerca; il ruolo del CNR nell'iniziativa. La struttura e la Commissione di esperti valuteranno anche l'opportunità di presentare il progetto a potenziali venture capitalist interessati al finanziamento di start-up della società.
- Successivamente, la proposta di spin-off viene presentata dalla SPRVR (tramite istruttoria dedicata) al CdA del CNR (con l'approvazione del Dipartimento/Istituto).
- Dopo la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR, che valuterà con il supporto di un revisore l'entità della partecipazione, la proposta è sottoposta al MIUR per la sua valutazione.
- Il passo finale è costituito dalla costituzione della società con atto notarile.